

Scheda a cura di A.Boato e D. Pittaluga pubblicata in "Recuperare l'edilizia", n. 41, a. 2004, p. 52

Archeologia del costruito nel corso di un cantiere

Anni: 1994-95

Gruppo di lavoro: Anna Boato, Claudio Cicirello, Daniela Pittaluga, Roberto Ricci

Per saperne di più:

A. Boato, C. Cicirello Un edificio della Ripa genovese, dalla stratigrafia di facciata alle indagini globali in fase di cantiere, in Atti del X convegno di studi Scienza e beni culturali "Bilancio e prospettive", Libreria Progetto, Padova, 1994, pp. 135-144.

Un edificio della Ripa di Genova

Il cantiere di recupero o di restauro costituisce una peculiare occasione di conoscenza per che si occupa di archeologia dell'architettura. La presenza di impalcature, la possibilità di effettuare saggi o campioni, l'accessibilità a parti del manufatto normalmente invisibili o non ispezionabili e, non ultime, le operazioni di smontaggio o demolizione previste nella maggior parte degli interventi sul costruito storico, consentono forme di analisi peculiari e spesso preziose per chi opera in questo settore.

E' stata questa la condizione in cui è stata svolta un'approfondita analisi archeologica su un edificio di abitazione prospiciente l'antica Ripa Maris della città di Genova, nel quale, in fase di cantiere, sono emerse inaspettate ed interessanti testimonianze architettoniche risalenti ai primi anni del XVI secolo.

In alto

Un'immagine del cantiere

Sotto

Il fronte dell'edificio

